

Il sindaco di Nocera Terinese tranquillizza la popolazione dopo il terremoto

Lungo la costa «nessuna emergenza maremoto»

Il Comune ribadisce i centri di raccolta in caso di calamità

Giovambattista Romano

NOCERA TERINESE

Quando si verifica un evento negativo, può capitare che le istituzioni debbano far fronte non solo al fatto in sé stesso, ma anche a qualche voce che alimenti paure, se non allarmismo. Così, a seguito della sequenza sismica della notte del 17 marzo, un paio di ore dopo il comune di Nocera Terinese è dovuto intervenire sulla sua pagina social per rassicurare che non era in corso alcuna emergenza maremoto, invitando a «restare nelle zone di



Il tratto di costa nocerese In prossimità della foce del Savuto

raccolta a distanza di sicurezza per evitare contagio da Covid-19». Nello stesso tempo ha ricordato le zone di raccolta: per Nocera Centro la palestra comunale, lo spazio antistante all'ex carcere, la zona adiacente alla Villa comunale, l'incrocio con la Provinciale per San Mango d'Aquino; per la località Campodorato le aree adiacenti al campetto sportivo e al cimitero; per la frazione Marina, piazza Giovanni Paolo II, l'incrocio di Pianeruzzo, l'ex Polisportiva, via Monacello-area parcheggio. «Riguardo a un possibile collegamento con l'attività vulcanica dello Stromboli, di cui si legge su alcuni media – ha scritto successivamente sulla sua pagina Facebook la Protezione civile regionale – si precisa che il vulcano è in costante at-

tività e non ha mostrato nessuna anomalia del suo comportamento negli ultimi giorni. Inoltre, la distanza tra la zona sismica attiva al momento e il vulcano è di circa 80 chilometri, una distanza molto grande per ipotizzare un collegamento di qualche tipo tra i due fenomeni». Ha spiegato pure che delle sei scosse che a distanza di pochi minuti l'una dall'altra hanno interessato la costa tra Amantea e Nocera la più forte è stata di magnitudo 3,9, alle ore 1.52.54 e che la zona prospiciente al fiume Savuto, al confine tra le province di Catanzaro e Cosenza, è stata interessata dal fenomeno sismico con una prima scossa di magnitudo 2,5 alle ore 1.47. «La sequenza è proseguita con una ventina di eventi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA